

INCONTRO ALLA CAMERA
TRA CATEGORIE PROFESSIONALI DELLA GIUSTIZIA
E PARLAMENTARI

Martedì 5 ottobre dalle 16 alle 19 presso la Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati le associazioni firmatarie del "PATTO PER LA GIUSTIZIA E PER I CITTADINI" (ANM, OUA, Ass. Dir. Giustizia, FP-CGIL, UIL-PA, RdB e FLP) hanno incontrato i parlamentari per fare il punto sull'andamento del servizio.

Le Associazioni hanno attirato l'attenzione dei Deputati e Senatori presenti sulle maggiori criticità, rappresentando, in particolare, le preoccupazioni comuni sulla mancanza di una politica di reclutamento per il personale amministrativo, sulla incoerenza tra i declamati progetti di sviluppo organizzativo e la concreta allocazione delle risorse, sulla mancanza di interventi di razionalizzazione in materia di geografia giudiziaria che, peraltro, consentirebbero di liberare risorse non trascurabili.

Ogni Associazione presente ha poi illustrato, in particolare, le priorità peculiari di ciascun ceto professionale.

La nostra delegazione era composta dai colleghi: Vincenzo DI CARLO, Leonardo ERAMO, Lucia GUARINI, Maria MADDALENA, Ivonne PAVIGNANI e Renato ROMANO.

I colleghi hanno rappresentato ai parlamentari presenti come la mancata valorizzazione della Dirigenza di estrazione amministrativa non soltanto demotivi un importante ceto professionale ma costituisca una penalizzazione per l'andamento dell'organizzazione giudiziaria.

La mancata ultimazione della correzione degli scritti dell'ultimo concorso a 40 posti da dirigente, a quasi 3 anni dall'espletamento delle prove, è forse il più emblematico (ma non il più grave) dei pesanti segnali di disattenzione nei confronti della Dirigenza amministrativa. E ciò in una situazione che registra la copertura di appena 216 posizioni dirigenziali sulle 347 previste ed impone a circa 70 colleghi il carico di pesanti "reggenze".

I colleghi si sono poi soffermati sulla stentata attuazione -da parte del Ministero- del Decreto Legislativo 240 del 25 luglio 2006 e sulla necessità di irrobustire gli interventi formativi destinati ai Dirigenti sui contenuti del Decreto Legislativo n°150 del 27 ottobre 2009 (c.d. Legge Brunetta).

I colleghi hanno da ultimo espresso il malessere e la preoccupazione della categoria per i pesanti segnali di "controriforma" che stanno connotando la politica dei vertici del Ministero circa l'attribuzione delle posizioni dirigenziali generali e di quelle dirigenziali di seconda fascia presso il Ministero.

Nella discussione sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Commissione giustizia del Senato Filippo Berselli, il Senatore Luigi Li Gotti dell'IDV, il responsabile giustizia del PD Andrea Orlando.

Al termine dell'incontro è stato stabilito di prevedere un calendario di incontri tra i sottoscrittori del "patto per la giustizia" ed i rappresentanti delle forze politiche.